

di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor Daniele De Sanctis e il signor Carotti Gian Paolo sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Rilevata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Daniele De Sanctis sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la presenza di causa di incompatibilità rimuovibile prevista dall'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

DELIBERA

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, quali componenti del Collegio dei revisori della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia:

- il signor Daniele De Sanctis, componente effettivo;
- il signor Carotti Gian Paolo, componente supplente.

2. di subordinare l'efficacia della nomina del signor Daniele De Sanctis alla rimozione della causa di incompatibilità prevista dall'articolo 13 della l.r. 5/2008, da effettuarsi entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

- Mozioni

MOZIONE 28 luglio 2021, n. 432

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 28 luglio 2021 collegata alla Comunicazione della Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 8 (Sulle

condizioni e la manutenzione delle strade di grande comunicazione con particolare riferimento alla SGC FIPILI, al Raccordo Autostradale Firenze - Siena ed alla strada statale Siena - Grosseto). In merito alla messa in sicurezza e alla piena fruibilità della Strada di grande comunicazione (SGC) Firenze-Pisa-Livorno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la strada di grande comunicazione (SGC) Firenze-Pisa-Livorno è una delle più importanti arterie del sistema stradale regionale;

- la SGC FI-PI-LI presenta flussi di traffico molto rilevanti, anche nella stagione estiva, dato che collega Firenze e la sua provincia con le province di Pisa e Livorno, e quindi con la costa toscana;

Ricordato che la SGC FI-PI-LI rientra nell'elenco delle strade trasferite al demanio regionale, non essendo compresa nell'elenco delle strade e autostrade di interesse nazionale di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000 e 21 settembre 2001, mentre la gestione, sia amministrativa che tecnica, è stata conferita alla Provincia di Firenze, ora Città Metropolitana di Firenze;

Richiamata la convenzione in essere tra Regione, città Metropolitana e Province di Livorno e Pisa, aggiornata e integrata nel corso degli anni, con la quale alla Città Metropolitana di Firenze sono state delegate le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla SGC FI-PI-LI;

Visto il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 12 febbraio 2014, n. 18 e prorogato ai sensi dell'articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 (Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali 3/1994, 25/1998, 39/2000, 32/2002, 1/2004, 7/2005, 39/2005, 41/2005, 1/2006, 14/2007, 9/2008, 16/2009, 20/2009, 26/2009, 29/2009, 40/2009, 54/2009, 58/2009, 9/2010, 21/2010, 55/2011, 27/2012, 51/2013, 21/2015, 30/2015);

Dato atto che la Regione ha garantito annualmente, con fondi di bilancio, adeguate risorse per l'esercizio delle funzioni previste dalla citata convenzione;

Rilevato che lo scorso 12 gennaio 2021 è stato accertato, dalla Città Metropolitana di Firenze, un movimento franoso sul manto stradale della SGC FI-PI-LI al km 10+500 in direzione di Firenze, nel Comune di Lastra a Signa, che ha interessato il muro di sottoscarpa

prospiciente la strada comunale denominata Via dei Carcheri, causandone il ribaltamento per un'estensione di circa 80 metri ed un'altezza di 10 metri;

Dato atto che la Regione è intervenuta, prima con delibera della Giunta regionale 15 febbraio 2021 n. 120 (Assegnazione risorse finanziarie alla Città Metropolitana di Firenze per perizia di lavori di somma urgenza sulla S.G.C. FI-PI-LI), in merito all'assegnazione di risorse finanziarie alla Città Metropolitana di Firenze per perizia di lavori di somma urgenza e, successivamente, con la delibera di Giunta regionale 10 maggio 2021, n. 513 (Assegnazione risorse finanziarie alla Città Metropolitana di Firenze per progetto definitivo/esecutivo per i lavori relativi al dissesto al km 10+500 della S.G.C. FI-PI-LI direzione Firenze), che ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze circa 5 milioni di euro per i due stralci funzionali, individuati dalla medesima Città Metropolitana, per i citati interventi su tale tratto della SGC FI-PI-LI;

Rilevato, inoltre, che:

- nei giorni scorsi la circolazione sulla SGC FI-PI-LI si è rivelata di fatto compromessa a causa della chiusura, in entrambi i sensi di marcia, dell'arteria in oggetto, nel tratto tra le uscite Ginestra Fiorentina e Lastra a Signa, da tempo interessato dai lavori di messa in sicurezza;

- secondo quanto riportato dalla stampa, i tecnici della Città Metropolitana avrebbero constatato il cedimento di un tratto di asfalto che era stato posato da poco e aperto, probabilmente troppo presto, al passaggio del traffico, non concedendo il tempo necessario al materiale usato per l'intervento di consolidarsi a livello statico;

Perso atto che:

- nel frattempo, è stato riaperto nella mattina del 9 giugno il transito in entrambe le direzioni, a carreggiata ridotta, nel tratto tra le uscite di Ginestra e Lastra a Signa;

- nelle prossime ore sono previste nuove chiusure per asfaltature tra Montelupo Fiorentino (Firenze) ed Empoli Est (Firenze), dalle 22 alle 6, tra il 9 e 10 giugno in direzione Mare e tra il 10 e 11 giugno nella carreggiata opposta;

Considerato che:

- tale situazione di improvviso blocco totale dell'arteria, che si è sommata alla già parziale fruibilità della stessa a causa dei lavori in essere sul medesimo tratto, ha provocato ulteriori e gravi disagi sia per i mezzi circolanti che per le popolazioni dei comuni adiacenti l'arteria, dato che il traffico è stato deviato sulla viabilità locale, con uscita obbligatoria a Ginestra, per chi viaggiava in direzione Firenze, e a Lastra a Signa, per chi si dirigeva verso il mare;

- è opportuno attuare con celerità e, se possibile, implementare, il piano di investimenti previsto per la SGC

FI-PI-LI, effettuando parimenti una puntuale verifica su quali siano i necessari lavori di manutenzione stradale e riqualificazione, anche degli impianti di illuminazione, su tutta l'arteria, compreso il tratto di penetrazione nel porto di Livorno;

Ritenuto che, in relazione alle diverse competenze in materia, sia opportuno che ciascun ente istituzionale coinvolto si attivi al fine di procedere celermente alla conclusione dei lavori previsti e velocizzare, per quanto possibile, le procedure di gara in corso per gli stralci successivi necessari anche all'ulteriore miglioramento della sicurezza della SGC FI-PI-LI;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi, per quanto di propria competenza, affinché:

- vengano completati quanto prima i lavori previsti per la messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI sul tratto interessato dall'evento franoso del gennaio scorso – concludendo quanto prima le gare necessarie per l'affidamento dei lavori previsti – al fine di garantire una circolazione regolare nell'arteria, soprattutto nel periodo estivo e limitando, per quanto possibile, le code di traffico che le chiusure dei tratti di strada inevitabilmente comportano;

- vengano garantiti, al contempo, anche i necessari lavori di manutenzione stradale e riqualificazione, anche degli impianti di illuminazione, per come richiamati in narrativa;

- venga condiviso un puntuale cronoprogramma che consenta di informare costantemente la cittadinanza sull'andamento dei lavori e sulle eventuali misure di mitigazione delle criticità adottate;

ad attuare con tempestività il piano di investimenti previsto per la strada della SGC FI-PI-LI, e possibilmente implementandolo, nell'ambito degli interventi concernenti tutta la viabilità regionale;

oltre a quanto disposto dal punto precedente, ad effettuare uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato ad una valutazione complessiva delle opere necessarie per arrivare, in tempi congrui, ad una riqualificazione strutturale e ad un ammodernamento di un'arteria strategica per l'intera toscana e per l'economia dei territori che attraversa anche in riferimento al loro valore paesaggistico, economico e turistico;

ad avviare un percorso, con il coinvolgimento della commissione consiliare competente, al fine di valutare l'efficacia delle possibili forme di gestione della viabilità regionale, di cui la SGC FI-PI-LI costituisce un'arteria

essenziale, al fine di garantire risposte sempre più efficaci in termini di efficienza e funzionalità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

- Decreti

DECRETO 29 luglio 2021, n. 5

Fondazione Toscana Life Sciences. Consiglio di indirizzo. Nomina di un rappresentante regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo statuto della Fondazione Toscana Life Sciences, di seguito denominata Fondazione;

Visto l'articolo 2 dello statuto della Fondazione il quale include la Regione Toscana tra i fondatori;

Visto l'articolo 9 dello statuto della Fondazione il quale prevede il Consiglio di indirizzo quale organo della Fondazione e dispone, inoltre, che per la partecipazione al Consiglio di indirizzo non possano essere previsti compensi in misura fissa e sia, tuttavia, facoltà dell'organo stesso stabilire un'indennità da corrispondere per ogni partecipazione alle riunioni;

Visto l'articolo 11 dello statuto della Fondazione il quale disciplina il Consiglio di indirizzo e, in particolare, prevede quanto segue:

- a. è costituito da quattordici componenti e dura in carica quattro esercizi;
- b. i fondatori, quali la Regione Toscana, hanno diritto di nominare un componente ciascuno;
- c. tutti i membri sono nominati senza vincolo di mandato;
- d. il mandato termina con la riunione convocata per la presa d'atto sul bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve essere provveduto al rinnovo dell'organo;
- e. fino alla ricostituzione del nuovo Consiglio di indirizzo, resta in carica il precedente, in regime di prorogatio;

Preso atto che il mandato del Consiglio di indirizzo

della Fondazione è terminato alla data della riunione convocata per la presa d'atto sul bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a);

Visto l'elenco delle nomine e delle designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2021, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 5/2008, pubblicato sul Supplemento n. 172 al Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza n. 40, del 30 settembre 2020, costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina di cui trattasi;

Preso atto che entro il termine previsto dal suddetto avviso sono pervenute, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, le seguenti proposte di candidatura:

- Manganeli Antonio
- Milione Manuel
- Raffaelli Valerio;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2008:

- Landucci Nicola
- Santucci Annalisa;

Considerato che il mandato del Consiglio di amministrazione della Fondazione è terminato il 5 maggio 2021, data della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per la presa d'atto sul bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della l.r. 5/2008, in quanto il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina, nei termini previsti, di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione per consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di nominare la signora Santucci Annalisa quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, la quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso della competenza ed esperienza professionale richieste dalla natura dell'incarico;

Preso atto dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di